

Prot. n. 4793 del 23/10/2026

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI – SETTORE FINANZIARIO/CONTABILE – CCNL “ISTRUZIONE E RICERCA” SEZIONE AFAM

Commissione esaminatrice

VERBALE N. 8

Prova orale, accertamenti di idoneità, valutazione dei titoli e graduatoria provvisoria

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di ottobre, alle ore 08:30, presso la sede dell'ISIA di Pescara, giusta convocazione del Presidente acquisita al prot. n. 4733 del 22/10/2026, si riunisce la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe per lo svolgimento della prova orale, degli accertamenti delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, nonché per la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria provvisoria.

La Commissione esaminatrice è composta dai seguenti membri:

Dott. Roberto D'Eramo

Presidente

Prof.ssa Paola Nardone

Componente

Dott.ssa Francesca Della Torre

Componente e Segretario verbalizzante

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperti i lavori alle ore 08:30.

1. Richiamo degli atti e delle operazioni precedenti

La Commissione richiama il Verbale n. 7 del 20/10/2026, con il quale, acquisiti gli abbinamenti fra gli elaborati e i candidati successivamente alla correzione anonima della prova scritta, sono stati individuati gli ammessi alla prova orale sulla base della soglia di 32/45 prevista dall'art. 10 del bando. Richiama, inoltre, i criteri e le modalità di valutazione predeterminati nei precedenti verbali, con particolare riferimento al Verbale n. 1 del 02/10/2026.

La prova orale è prevista per venerdì 23 ottobre 2026 alle ore 09:00, secondo il calendario già pubblicato. La seduta odierna è finalizzata anche agli ulteriori adempimenti indicati nella convocazione prot. n. 4733 del 22/10/2026.

2. Determinazione dei quesiti e predisposizione delle urne

Prima dell'accesso dei candidati alle operazioni di identificazione e immediatamente prima dell'inizio della prova orale, la Commissione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, determina i quesiti da sottoporre a sorteggio per ciascuna materia, dando attuazione ai criteri già predeterminati nel Verbale n. 1 del 02/10/2026.

In applicazione degli ambiti d'esame stabiliti nel precedente verbale sui criteri, sono predisposte cinque urne distinte, corrispondenti a: (1) materie amministrative e giuridiche; (2) materie contabili, finanziarie e contrattuali; (3) ordinamento e organizzazione AFAM; (4) idoneità informatica; (5) idoneità di lingua inglese. Le prime tre urne corrispondono agli ambiti della prova orale, le ultime due agli accertamenti di idoneità.

In ciascuna urna vengono inserite quattro schede contenenti ciascuna un quesito, per un totale di venti schede per venti quesiti. Ciascuna scheda reca all'interno il quesito numerato ed è preventivamente sottoscritta, sempre all'interno, dai componenti della Commissione. Le schede vengono ripiegate con modalità uniformi e, una volta inserite nelle rispettive urne, risultano esteriormente indistinguibili. La Commissione verifica la completezza di ciascun gruppo e mantiene le urne sotto la propria vigilanza fino all'espletamento delle estrazioni.

Ciascun candidato estrarrà una scheda da ognuna delle cinque urne, senza reinserimento di quelle estratte, così da ricevere quesiti diversi da quelli assegnati agli altri candidati. La suddivisione in urne, la preparazione uniforme delle schede e la loro estrazione senza reinserimento costituiscono esclusivamente la traduzione operativa del sorteggio prescritto dall'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 487/1994 e l'attuazione dei criteri già fissati; non introducono nuovi criteri di valutazione né modificano quelli previamente deliberati.

3. Identificazione e ammissione dei candidati alla prova

Conclusa la predisposizione dei quesiti, la Commissione procede all'accesso e all'identificazione dei candidati mediante esibizione di documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.P.R. n. 487/1994. È acquisita la firma di ciascun candidato sul foglio presenze, conservato nel fascicolo concorsuale.

Alle ore 9:01 risultano presenti n. 2 candidati su n. 2 ammessi alla prova orale.

Il Presidente comunica ai presenti l'ordine e le modalità delle operazioni, richiamando la pubblicità della prova orale, che si svolge in locale aperto al pubblico ai sensi dell'art. 7, comma 3, del d.P.R. n. 487/1994, il punteggio massimo di 45 punti e la soglia minima di superamento di 32/45. Precisa che gli accertamenti informatici e linguistici danno luogo esclusivamente a giudizi di idoneità.

4. Ordine di chiamata, estrazione a sorte, espletamento della prova orale e accertamento delle idoneità

Prima dell'inizio degli esami, alla presenza dei candidati, si procede, mediante estrazione alfabetica effettuata da uno dei due candidati offertosi volontario, all'individuazione della lettera da cui avviare la chiamata secondo l'ordine alfabetico dei cognomi. La lettera estratta è la lettera "S" e l'ordine di chiamata per codice di candidatura è il seguente: GGH8BA21Z8 e, successivamente, 44W2AMXRN7.

Alle ore 09:07 ha inizio la prova orale. Ciascun candidato, chiamato secondo l'ordine determinato, estrae personalmente una scheda da ognuna delle prime tre urne, relative alle materie amministrative e giuridiche, alle materie contabili, finanziarie e contrattuali e all'ordinamento e organizzazione AFAM. Le schede estratte sono aperte, i quesiti identificati mediante il rispettivo numero e il candidato è invitato a rispondere ai tre quesiti assegnati.

Le estrazioni si svolgono in seduta pubblica e le schede estratte vengono ritirate dalle urne senza reinserimento. Al termine delle risposte, ciascun candidato sottoscrive le tre schede estratte, a documentazione dei quesiti effettivamente somministrati. Le schede estratte, già sottoscritte all'interno dai componenti della Commissione prima della ripiegatura, sono acquisite al fascicolo concorsuale unitamente alle schede non estratte.

Nel corso dell'esame di ciascun candidato, la Commissione procede altresì agli accertamenti previsti dall'art. 37, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 10 del bando. Il candidato estrae una scheda dall'urna dell'idoneità informatica e una dall'urna della lingua inglese, con le medesime modalità adottate per la prova orale e senza reinserimento delle schede estratte.

L'accertamento informatico consiste nell'esecuzione dell'operazione indicata nella scheda estratta, somministrata dal componente aggiunto per l'idoneità informatica in base al D.D. prot. n. 4723 del 21/10/2026; quello linguistico nella soluzione del quesito di lingua inglese assegnato, somministrato dal componente aggiunto per l'idoneità linguistica in base al D.D. prot. n. 4723 del 21/10/2026. Per ciascuno dei due accertamenti la Commissione esprime collegialmente il giudizio «IDONEO/A» o «NON IDONEO/A», senza attribuzione di punteggio. La mancata idoneità anche in un solo accertamento comporta l'esclusione dalla procedura, indipendentemente dal punteggio conseguito nella prova orale, ai sensi dell'art. 10 del bando.

Il candidato sottoscrive anche le due schede estratte per l'informatica e per la lingua inglese. Tutte le schede estratte, insieme a quelle non estratte delle cinque urne, sono conservate nel fascicolo concorsuale. I numeri dei quesiti sorteggiati, le valutazioni analitiche della prova orale e i giudizi di idoneità sono riportati nelle schede individuali; nell'Allegato B è riepilogato il punteggio complessivo della prova orale, unitamente alle altre risultanze concorsuali.

Al termine di ciascun colloquio, la Commissione valuta collegialmente ciascuna delle tre risposte, attribuendo un punteggio da 0 a 15 punti sulla base dei criteri previamente determinati e richiamati dall'art. 10 del bando, con riferimento alla padronanza delle materie, alla capacità di inquadrare e risolvere questioni amministrative e contabili, all'applicazione pratica delle conoscenze, alla chiarezza e proprietà espositiva e alle competenze organizzative e gestionali. Inoltre, i tre punteggi vengono sommati per determinare il voto complessivo della prova orale, espresso in quarantacinquesimi, che è annotato nella scheda individuale di

valutazione.

5. Esiti della prova orale e affissione presso la sede

Ultimate le prove alle ore 10:00, la Commissione approva l'«Allegato A – Esiti della prova orale», contenente l'elenco nominativo dei candidati esaminati con il solo punteggio complessivo conseguito nella prova orale, espresso in quarantacinquesimi. Ne dispone l'affissione nel luogo fisico di svolgimento della prova al termine della sessione giornaliera, con esposizione sino alla conclusione della stessa giornata, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, in coerenza con le indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali (FAQ n. 9 sulle procedure concorsuali).

L'affissione fisica era già contemplata dall'art. 6, comma 5, del d.P.R. n. 487/1994, nel testo previgente alla riforma del 2023, qui richiamato soltanto a fini ricostruttivi. L'elenco nominativo non è diffuso mediante canali online aperti; rimangono ferme le comunicazioni e le forme di consultazione riservata previste dall'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

7. Valutazione collegiale dei titoli

Conclusi gli esami, la Commissione procede, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.P.R. n. 487/1994 e degli artt. 10 e 11 del bando, alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la prova orale e conseguito entrambe le idoneità.

La Commissione esamina le domande individuali presentate tramite InPA dai candidati ammessi alla valutazione dei titoli e la relativa documentazione, verificando collegialmente la sussistenza e la valutabilità dei titoli dichiarati.

Nella valutazione sono applicate le categorie, i criteri e i massimali previsti dall'art. 11 del bando e già predeterminati dalla Commissione: titoli di studio, massimo 4 punti; titoli di servizio, massimo 3 punti; titoli vari, massimo 3 punti. Si tiene conto dell'eventuale sovrapposizione dei periodi di servizio e si evita la duplicazione di titoli valutati.

Concluso l'esame delle domande individuali, la Commissione approva le risultanze della valutazione collegiale e i punteggi definitivi attribuiti a ciascun candidato, raccolti nell'«Allegato D – Fascicolo di valutazione dei titoli», parte integrante del presente verbale, conservato separatamente agli atti. I punteggi complessivi dei titoli sono altresì riportati nell'Allegato B.

8. Determinazione dei risultati e formazione della graduatoria provvisoria

Nella medesima seduta del 23 ottobre 2026, ultimate le operazioni di valutazione, la Commissione determina i punteggi complessivi dei candidati idonei sommando i voti della prova scritta (massimo 45), della prova orale (massimo 45) e dei titoli (massimo 10), per un totale massimo di 100 punti, e forma la graduatoria provvisoria di merito in ordine decrescente, ai sensi dell'art. 14 del bando.

Dai punteggi complessivi così determinati non emergono situazioni di parità tra i candidati in graduatoria; pertanto, i titoli di preferenza di cui all'art. 13 del bando e all'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 non incidono sull'ordine della graduatoria.

Resta fermo il termine perentorio di cinque giorni previsto dall'art. 13 del bando per la trasmissione, da parte dei candidati che hanno superato la prova orale, delle eventuali dichiarazioni sostitutive relative ai titoli di preferenza già indicati nella domanda. Poiché non sussistono parità di punteggio, tali dichiarazioni non assumono rilievo ai fini della graduatoria formata nella presente seduta.

Quanto alle riserve di posti, l'art. 13 del bando esclude l'applicazione della riserva ai sensi della legge n. 68/1999 in questa procedura e prevede, in relazione al singolo posto bandito, il cumulo delle frazioni di riserva maturate per i volontari delle Forze armate e per gli operatori volontari del servizio civile universale ai fini delle successive procedure. Non è quindi applicata alcuna riserva al posto oggetto del presente concorso.

La Commissione approva, quali documenti autonomi e parte integrante del presente verbale: l'«Allegato B – Prospetto integrale nominativo delle risultanze concorsuali», destinato agli atti e recante nominativi, codici candidatura InPA, punteggi della prova scritta, della prova orale e dei titoli, giudizi di idoneità, totale complessivo e posizione in graduatoria; e l'«Allegato C – Prospetto degli esiti e della graduatoria per la

Prot. n. 4793 del 23/10/2026

consultazione riservata dei partecipanti», predisposto ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. L'Amministrazione darà notizia della pubblicazione della graduatoria provvisoria mediante apposito avviso generale, senza predisporre un ulteriore allegato al presente verbale.

9. Pubblicazione della graduatoria, termini e trasmissione

La Commissione trasmette il presente verbale, la graduatoria provvisoria e gli allegati all'Amministrazione per gli adempimenti di cui agli artt. 14 e 18 del bando. La graduatoria provvisoria è formata e pubblicata il 23/10/2026 secondo le modalità previste dalla procedura; gli esiti individuali e l'elenco dei candidati che hanno superato le prove, con i relativi punteggi, sono resi disponibili nell'area ad accesso riservato del Portale InPA, in conformità all'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Sui canali pubblici è diffuso l'avviso generale, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.

Poiché la prova orale e la pubblicazione della graduatoria provvisoria avvengono il 23/10/2026, entrambi i termini di cinque giorni previsti dagli artt. 13 e 14 del bando scadono il 28/10/2026: il primo riguarda la trasmissione delle eventuali dichiarazioni relative ai titoli di preferenza già indicati in domanda, che non incidono sulla graduatoria in assenza di parità; il secondo riguarda il decorso del periodo previsto per la presentazione e la valutazione degli eventuali reclami prima dell'approvazione definitiva. Trascorso quest'ultimo termine, il Direttore, in qualità di Responsabile del procedimento, valuta gli eventuali reclami, compie le verifiche di competenza e approva con proprio decreto la graduatoria definitiva.

10. Conservazione degli atti e chiusura

Sono conservati nel fascicolo concorsuale il foglio presenze, le schede dei quesiti estratti e non estratti, le sottoscrizioni della Commissione e dei candidati sulle schede estratte, le evidenze delle operazioni di sorteggio, le schede individuali di valutazione della prova orale, gli esiti degli accertamenti di idoneità e gli Allegati A, B, C e D, secondo la rispettiva destinazione. Il presente verbale non riproduce i dati individuali dei candidati ed è predisposto per la pubblicazione separatamente dagli allegati contenenti dati personali.

Alle ore 10:55, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, 23 ottobre 2026

LA COMMISSIONE

Dott. Roberto D'Eramo

Presidente

Prof.ssa Paola Nardone

Componente

Dott.ssa Francesca Della Torre

Componente e Segretario verbalizzante

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.